

contasi un' ora ; seguitando poi fino alle ventiquattro , nè dividendo il giorno di dodici in dodici ore , come fanno gli Oltramontani. Di qui è , che le ore variano perpetuamente , cominciando il giorno più presto o più tardi secondo l' apparir dell' Aurora ; quando appresso agli Oltramontani vi sono sempre sei ore avanti e sei dopo il mezzodì , e dodici dal mezzodì alla mezza notte. Se l' Aurora nasce in *Italia* a 12 ore , hanno il mezzodì alle ore diciotto ; e se alle 13 , lo hanno alle 19 , e così di mano in mano.

Benchè possa crederfi , che l' Inverno sia breve in *Italia* , nulla dimeno sovente è assai freddo ; e s' ingannano i Viaggiatori , quando scelgono , come fanno il più delle volte , quella stagione per viaggiare in *Italia*. Imperciocchè nell' Inverno le strade sono malagevoli e pericolose ; nei Monti , accagione della neve e del ghiaccio , e nelle pianure per le piogge , e il fango. I giorni sono anche assai brevi in quel tempo ; e il Viaggiatore arriva tardi all' albergo , e per la partenza deve spesso alzarfi prima del giorno . Innoltre tutto il Paese allora è disagiata a riguardare , è la natura in certo modo semiviva , nè si veggono (siccome altrove) nè frutta nè fiori . Per contrario nella State non incontrasi alcuno di questi inconvenienti : e benchè vi sia caldo grande , basta riposare nelle ore calde del
gior